



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Sceriffi
Agrari
Polizia
Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS
e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it

PRIMO PIANO

Nicola che voleva guidare: schianto fatale a 16 anni mentre prova la minicar nuova Como, la microvettura comprata da sette ore

di ROBERTO CANALI

Anzno del Parco (Como), 24 settembre 2017 - «Eravamo usciti tutti insieme per festeggiare la nuova minicar di Nicola. Lui era davanti e noi lo seguivamo, chi in macchinina chi in sella al motorino. Lo abbiamo visto schiantarsi di fronte ai nostri occhi». Trattengono a stento le lacrime gli amici di Nicola Alcaro, per tutta la notte hanno pregato e si sono fatti coraggio l'un l'altro. «Vedrai che Nick ce la farà». «Sei un grande non arrenderti». Parole dette a voce e scritte sui social rimbalzando tra Facebook, Instagram e WhatsApp, la coperta di Linus dei teenager d'oggi. Un tam-tam che è proseguito fino all'alba, quando la speranza ha lasciato il posto al dolore. È allora che il cuore di Nicola Alcaro, appena 16 anni, di Inverigo, si è fermato nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale Sant'Anna di Como, dov'era arrivato nella tarda serata di venerdì in condizioni disperate. Troppo gravi i traumi riportati in seguito allo schianto tra la sua minicar e un Suv Jaguar al quale il ragazzo ha praticamente tagliato la strada, di fronte al centro commerciale di Anzano del Parco lungo la statale Como-Bergamo, che si trova a un centinaio di metri dall'azienda metalmeccanica del padre. Sull'asfalto ci sono ancora i segni dell'impatto: una macchia più scura e tracce di sangue che prima di sera verranno cancellate dal via vai delle auto. «Nicola ieri era la settimo cielo – ricorda un amico –. Nel pomeriggio era andato dal concessionario a ritirare la minicar che gli aveva regalato il padre. Non l'aveva voluta lui, gli piaceva andare in giro in motorino nei paesi qui intorno lo conoscevano tutti, ma a casa si sentivano più tranquilli così, specie adesso che stava per arrivare la brutta stagione». La felicità di Nicola è durata appena sette ore, poi lo schianto che appare ancora più assurdo osservato da qui, tra gli amici che depongono i fiori di fronte a un palo trasformato in altare e quella strada larga quattro corsie e perfettamente rettilinea, dove la piccola auto deve essere sembrata ancor più minuscola venerdì sera alla luce dei fanali. L'ipotesi è che al momento dello schianto il ragazzo stesse armeggiando con il suo cellulare, forse per rispondere agli amici che lo stavano aspettando per festeggiare con lui, così la sua minicar ha sterzato lentamente fino a invadere la corsia opposta. «Non si può morire così», ripetevano ieri mattina i compagni di scuola dell'Itis Romagnosi, dove il sedicenne studiava per diventare perito elettrico, dopo un anno a Como alla Ripamonti. Senza parole i genitori che ieri hanno dovuto spiegare al fratellino e alla sorellina che Nicola non c'era più.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/como/cronaca/incidente-minicar-morto-1.3418764>

Disarcionato, cade dalla moto: 16enne morto sul colpo

Nessuno scontro, stava percorrendo una lunga strada dritta ed è scivolato, perdendo la vita nella caduta. La moto gli è stata regalata per la promozione in terza superiore

24.09.2017 - In un primo momento sembrava che la motocicletta si fosse schiantata contro una macchina, invece Alberto ha fatto tutto da solo, cadendo dalla sua motocicletta e perdendo la vita in un sabato pomeriggio assolato di inizio autunno. Il mezzo lo aveva ricevuto in dono solo pochi mesi fa, per la promozione dalla seconda alla terza superiore. Nel pomeriggio di ieri, intorno alle 17, Alberto Nodari, classe 2000, stava tornando da Chiari (Brescia) a bordo della sua moto da cross, una potente Ktm. Si trovava in via Tagliata e viaggiava lungo il rettilineo che conduce su via Chiari quando, per motivi del tutto sconosciuti, ha perso il controllo del mezzo e ne è stato disarcionato. I residenti nelle villette lungo la via hanno udito chiaramente il botto: usciti in strada hanno visto il corpo del 16enne steso a terra e la motocicletta infilata sotto l'anteriore di una Volkswagen Passat parcheggiata lungo la strada, a ridosso di una cancellata. Ambulanza ed elicottero sono giunti rapidamente sul posto, purtroppo senza poter strappare alla morte la vita del giovanissimo, deceduto sul colpo. Mentre qualche minuto più tardi, carabinieri di Chiari e Polizia locale di Castelvetro erano impegnati nei rilievi, con il corpo di Alberto steso sotto un lenzuolo verde, i compagni di classe del 16enne - frequentava l'Itis di Palazzolo - assistevano impotenti, straziati dal dolore per la perdita di un amico. Alberto lascia la madre Angela Barboglio, il padre Norberto, geometra, e un fratello maggiore, Mirco, di 21 anni.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/alberto-nodari-morto-incidente-chiari.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

**Con il cellulare alla guida, la denuncia di vigili e poliziotti: «Lo fanno davanti a noi»
Nel 2017 la polizia Stradale ha contato 1.864 violazioni, altre 360 i vigili urbani**

BOLOGNA 22.09.2017 - Non solo l'uso del cellulare mentre si guida è in aumento. Dai poliziotti e i vigili impegnati a contrastare questa cattiva abitudine emerge una certa frustrazione, perché le persone faticano a capire che si tratta di un comportamento vietato e pericoloso: tanto che in molti continuano a telefonare anche se vedono una pattuglia e c'è perfino chi, già fermato, chiede di poter finire la telefonata prima di dar retta agli agenti. È il quadro che emerge da un approfondimento che si è svolto in Comune: si tratta della «prima di una serie di udienze conoscitive convocate per approfondire il tema della sicurezza stradale in città», spiega il presidente della commissione Mobilità, Vinicio Zanetti (Pd), promotore dell'iniziativa. Quello sull'uso del telefonino è «un dato allarmante», dichiara Stefania Leone, commissario capo della Polizia stradale. Tenendo conto che la Stradale ha competenza sia sulla viabilità ordinaria che (soprattutto) su quella autostradale, il bilancio finora registrato nel 2017 parla di 1.864 infrazioni rilevate. Un numero «esorbitante - sottolinea Leone - rispetto alle 1.773 dell'anno scorso», cioè su tutti e 12 i mesi.

La Stradale aveva anche ipotizzato servizi di controllo mirati da effettuare con autopattuglie senza insegne, «ma non è stato necessario», spiega Leone. «Facciamo i servizi con le auto con i colori» ma le multe fioccano lo stesso, continua il commissario: «Riscontriamo molta facilità nel contestare una simile infrazione, perché l'utente continua a stare al telefono anche quando vede una pattuglia della Stradale». Insomma, è palese: «Non c'è consapevolezza del fatto - afferma Leone - che è un'abitudine molto pericolosa» quella di guidare utilizzando il telefono, anzi lo «si ritiene un uso normale». Eppure, gli incidenti «sono statisticamente connessi a condotte di guida scorrette e le cause principali - rimarca Leone - sono la mancata adozione delle cinture di sicurezza e l'uso sempre più frequente del cellulare».

Passando all'attività della Polizia municipale, da inizio gennaio a fine agosto i vigili hanno conteggiato 360 violazioni per l'uso del cellulare «e non sono poche», dichiara l'ispettore capo Simona Montanari, responsabile della sezione Infortunistica del reparto Sicurezza stradale. «La gente tende a considerarlo un comportamento normale», aggiunge Montanari: quando si ferma qualcuno «la percezione non è quella di aver commesso un'infrazione, sembra più che siamo noi a ledere il diritto del cittadino a poter continuare la sua comunicazione telefonica al volante». Tanto che Montanari racconta di essersi personalmente sentita dire frasi come «aspettate un attimo che finisco...». Insomma, della pericolosità di questo comportamento «non c'è consapevolezza o meglio non la si vuol avere», sottolinea Montanari. Passando ad altri dati forniti oggi, sempre fino ad agosto la Polizia municipale ha elevato 1.009 sanzioni per veicoli senza revisione, mentre senza assicurazione ne sono stati pizzicati 171 durante al

circolazione e 217 in sosta. Il sistema Speed ha rilevato 2.750 superamenti dei limiti di velocità.

Nei casi di incidenti, sono le guide in stato di ebbrezza sono state 55 con sanzione penale e 13 con sanzione amministrativa; otto le guide sotto l'effetto di stupefacenti. I vigili hanno poi trovato 45 guidatori senza patente, sei con patente di categoria diversa e 12 casi di incauto affidamento (riguardano chi dà il proprio mezzo a qualcuno senza aver verificato se ha il titolo per condurlo). Si aggiungono anche 92 sanzioni su 206 cantieri stradali controllati: riguardano lavori non in regola con l'occupazione del suolo, la segnaletica o le dotazioni di sicurezza. Il controllo di 81 bus destinati alle gite scolastiche, infine, ne ha fatti individuare 12 non in regola. La Polizia stradale, invece, ha rilevato 1.600 violazioni per il mancato uso delle cinture e 1.339 superamenti dei limiti di velocità. Le statistiche nazionali dimostrano che l'80% degli incidenti sono originati dalla distrazione «e la distrazione riguarda tutti, quindi tutti dobbiamo fare cultura» su questo fronte, è l'appello di Mauro Sorbi, presidente dell'Osservatorio per l'educazione alla sicurezza stradale della Regione Emilia-Romagna.

Fonte della notizia:

<http://corrieredibologna.corriere.it/bologna/notizie/cronaca/2017/22-settembre-2017/concellulare-guida-denuncia-vigili-poliziotti-lo-fanno-a-noi-2402047110611.shtml>

Sicurezza stradale, premio Ania alle tesi migliori

Omicidio stradale, guida distratta e progetto Icaro gli argomenti trattati dai tesisti che hanno vinto

22.09.2017 - Spazio alla sicurezza stradale con tesi su Omicidio stradale, guida distratta e progetto Icaro: questi argomenti trattati dai tesisti che hanno vinto la Seconda edizione del Premio tesi di Laurea sulla Sicurezza Stradale "Sandro Salvati", organizzato dalla Fondazione ANIA e intitolato alla memoria dell'ex presidente scomparso nel 2012. "Il concorso - spiegano all'Ania - è riservato alle tesi di laurea magistrali e triennali discusse tra il 1° novembre 2015 e il 31 marzo 2017, è nato con l'idea di investire e di creare un'interazione con i giovani laureati che abbiano trattato ed approfondito, ognuno nel proprio campo d'interesse, il tema della sicurezza stradale, dando nuovi ed interessanti spunti. I concorrenti potevano partecipare in tre differenti categorie: sociale, comunicativa ed umanistica, giuridico economica e tecnico ingegneristica. Al premio hanno partecipato laureati delle università di tutta Italia, giudicati da tre differenti giurie composte da giornalisti, psicologi, giuristi, esperti di economia e del mondo assicurativo, che hanno individuato il vincitore per ciascuna area". La Presidente di ANIA e Fondazione ANIA, Maria Bianca Farina, ha ufficializzato i nomi dei vincitori nel corso di una cerimonia che si è svolta giovedì 21 settembre nella sede ANIA di Roma. Per la categoria sociale, comunicativa ed umanistica è risultata vincitrice Alessia Iovine, laureata in Psicologia Sociale e delle Organizzazioni a La Sapienza Università di Roma, con la tesi dal titolo "Dalla prevenzione degli incidenti stradali ad una nuova cultura della mobilità. Valutazione degli effetti della campagna di sicurezza stradale Icaro promossa dalla Polizia di Stato". Per la categoria giuridico economica è risultata vincitrice Erika Pajno, laureata in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Messina, con la tesi dal titolo "La nuova fattispecie di omicidio stradale tra tutela penale effettiva e legislazione simbolica". Per la categoria tecnica ed ingegneristica è risultato vincitore Marco Venturelli, laureato in Ingegneria Informatica all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con la tesi dal titolo "Pose estimation tramite tecniche di deep learning per automotive", che ha trattato il tema della distrazione al volante proponendo un innovativo sistema che analizza l'orientamento della testa e del corpo di un guidatore. Tale sistema è in grado di individuare i momenti in cui la distrazione prende il sopravvento sulla normale attività di guida. I vincitori hanno avuto la possibilità di scegliere tra una borsa di studio in denaro o un periodo di stage con rimborso spese negli uffici della Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/09/22/news/sicurezza_stradale_premio_ania_alle_tesi_migliori-176203831/

Rifiuta di fare l'alcoltest: assolto a Modena

Sentenza storica: riconosciuta la "tenuità del fatto" per un 65enne coinvolto in un incidente

MODENA 21.09.2017 - Sentenza storica per il Tribunale di Modena: per la prima volta il giudice ha applicato la motivazione della "tenuità del fatto" riconosciuta dalla Corte di Cassazione per il caso di un guidatore che si era sottratto all'alcoltest dopo un incidente. Il motivo dell'assoluzione sarà chiarito tra 60 giorni con il deposito delle motivazioni ma va ricondotto a circostanze particolari: si trattava di un anziano incensurato che doveva accudire a un figlio disabile a casa e che aveva avuto un incidente stradale senza gravi conseguenze per lui o altri. Per il 65enne, che abita a Reggio città, la strada del chiarimento è stata però tutta in salita e, grazie al suo difensore (l'avvocato Giovanni Lorenzo Vocino), è riuscito a dimostrare le circostanze eccezionali in cui si è trovato permettendo così al giudice delle udienze preliminari Andrea Romito di applicare per la prima volta nella nostra provincia quanto disposto sull'alcoltest dalle Sezioni Unite della Cassazione in una sentenza del 2016. L'incidente è avvenuto nel luglio scorso sulla strada provinciale che collega Pavullo a Lama Mocogno. Un incidente banale: verso le 17 la luce era intensa e mentre guidava il conducente reggiano si è trovato di fronte un gruppo di motociclisti che arrivavano da direzione opposta dopo essere sbucati da una curva. Ha sterzato bruscamente finendo nel fossato senza che i motociclisti si fermassero per chiedere come stava. Frastornato, è stato soccorso dal 118. Sul posto è arrivata anche la polizia municipale che ha avviato subito accertamenti preliminari per capire cos'era accaduto. L'uomo ha dato una sua versione dei fatti, poi gli agenti hanno deciso di sottoporlo ad alcoltest, una procedura normale. Ma quando il 65enne è stato mandato all'ospedale di Pavullo, ha spiegato agli agenti che era il caso di accelerare perché lo aspettava a casa un figlio disabile. Gli agenti lo hanno mandato lo stesso in ospedale. Lì ha atteso per un'ora e mezza. Ha poi spiegato di aver chiesto di fare l'alcoltest ma senza che nessuno lo considerasse. Così se ne è andato a casa senza firmare niente. Tempo dopo gli è arrivata una notifica di decreto di condanna. Prevedeva una multa salatissima: 63mila euro. La multa era sospesa, ma era previsto anche la revoca immediata della patente. In aula il giudice si è convinto che la "tenuità del fatto" era certa: non era accaduto nulla di grave a parte la sua "fuga" dall'alcoltest. Di qui l'assoluzione.

Carlo Gregori

Fonte della notizia:

<http://gazzettadimodena.gelocal.it/modena/cronaca/2017/09/21/news/rifiuta-di-fare-l-alcoltest-assolto-a-modena-1.15883916>

OMICIDIO STRADALE

Sotto effetto di droghe travolge e uccide ciclista con l'auto: arrestato dai carabinieri

CASERTA 24.09.2017 - Sotto l'effetto della droga travolge e uccide, con la sua auto, un ciclista indiano e poi fugge senza prestargli soccorso: è successo nel Casertano. I carabinieri di Cellole sono riusciti a individuare, rintracciare e sottoporre a fermo di polizia giudiziaria - con l'accusa di omicidio stradale - il "pirata della strada", un uomo di 45 anni, Antonio Scuotto, residente in provincia di Latina, risultato positivo ai test sull'assunzione di sostanze stupefacenti eseguiti in ospedale a Formia. Il grave incidente stradale è avvenuto sulla strada statale Domiziana, all'altezza dei bivio di Baia Felice. Il ciclista, un giovane di origini indiane di 31 anni residente a Cellole, si chiamava Prem Singh Shekhawat. La sua salma è stata trasferita nell'istituto di medicina legale di Caserta per l'autopsia. Il 45enne, invece, è stato rinchiuso nel carcere di Cassino.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/caserta/ciclista_ucciso-3257691.html

Omicidio stradale, un arresto a Taranto

Conducente auto sotto effetto alcool e droga. Morto 24enne, feriti

TARANTO, 23 SET - Il conducente di un'automobile, che guidava sotto l'effetto dell'alcool e che è risultato positivo anche all'assunzione di sostanze stupefacenti, è stato arrestato per omicidio stradale dopo che la vettura che guidava, una Renault Megane, è uscita di strada, ribaltandosi, provocando la morte di un 24enne di Carosino (Taranto), Andrea Attanasio. Nell'incidente - avvenuto la notte scorsa sulla statale 7 Appia, nel tratto che collega Taranto a San Giorgio

Jonico, nei pressi di un ristorante - è rimasto ferito lo stesso conducente dell'automobile, un 39enne, ed altre tre persone. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, vigili del fuoco e Polizia stradale. L'arrestato ha riportato solo contusioni. Altri tre giovani, trasportati in ospedale, hanno riportato ferite giudicate guaribili tra i 7 e i 30 giorni.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/09/23/omicidio-stradale-un-arresto-a-taranto_7c110171-4272-437b-abaf-04ce9058f6e4.html

**Aveva travolto e ucciso un bracciante: arrestato per omicidio stradale e droga
In manette un 45enne di Formia, responsabile ieri dell'uccisione di un ragazzo indiano che era in bicicletta. L'incidente era avvenuto a Cellole, Caserta. L'uomo, sotto l'effetto di stupefacenti, era poi fuggito ed è stato rintracciato dai carabinieri**

23.09.2017 - Un 45enne di Formia è stato arrestato dai carabinieri del Norm della compagnia di Formia. L'uomo era ricercato per omicidio stradale perché nella giornata di ieri, 22 settembre, si era dato alla fuga dopo aver travolto e ucciso con la sua auto un bracciante agricolo indiano di 29 anni, sulla strada Domiziana, all'altezza di Cellole, in provincia di Caserta. I carabinieri di Sessa Aurunca e quelli della compagnia di Formia sono riusciti a risalire alla targa e a identificare il proprietario dell'auto. Raggiunta quindi la sua abitazione, hanno trovato l'uomo positivo all'uso di cannabinoidi, cocaina e metadone. Nel corso di una perquisizione domiciliare i militari hanno poi rinvenuto in casa 12 bustine contenenti oltre 2 grammi di eroina, otto bustine con cocaina e la somma in contanti di 580 euro, considerata provento di spaccio. L'uomo è stato quindi arrestato e associato alla casa circondariale di Cassino. Dovrà rispondere di omicidio stradale aggravato, omissione di soccorso e detenzione di sostanze stupefacenti. La sua auto è invece stata sottoposta a sequestro.

Fonte della notizia:

<http://www.latinatoday.it/cronaca/omicidio-stradale-spaccio-droga-arresto-formia.html>

BAMBINI

Trapani, bambino di 5 anni morto in un incidente stradale

Il piccolo, ieri sera, si trovava insieme alla madre e alla sorella sull'auto che si è scontrata con una vettura in sosta nella frazione valdericina di Crocci. Trasportato in ospedale è morto durante la notte

di MARIA EMANUELA INGOGLIA

23.09.2017 - Non ce l'ha fatta a superare la notte un bambino di cinque anni vittima di un incidente automobilistico avvenuto ieri, nella frazione valdericina di Crocci. Il piccolo F. F. è deceduto nella tarda serata di ieri all'ospedale Sant'Antonio Abate dove era stato trasferito in gravissime condizioni dopo l'incidente. alla sorella, a bordo di una Lancia guidata dalla madre R. C. di 34 anni. Per cause ancora non chiare l'automobile, che transitava sul viale Crocci nella direzione di Buseto Palizzolo, si è scontrata con una macchina in sosta, capovolgendosi dopo il forte impatto. Illese la sorella e la madre. Sul luogo la polizia municipale di Valderice e gli operatori del 118.

Fonte della notizia:

http://palermo.repubblica.it/cronaca/2017/09/23/news/trapani_bambino_di_5_anni_muore_in_un_incidente_stradale-176277024/

SCRIVONO DI NOI

Duplici arresto della polizia stradale per furto su un camper parcheggiato

Due arresti nella notte sono stati operati dalla polizia ai danni di un uomo e una ragazza, entrambi recidivi e già attenzionati dalle forze dell'ordine per un analogo tentativo di furto su camper fermi in un'area di sosta autostradale

22.09.2017 - Alle ore 5.35 di oggi, venerdì 22 settembre, il personale di polizia della Sottosezione autostradale di Trento, coadiuvato da colleghi della squadra compartimentale di Bolzano e della Sottosezione autostradale di Verona, ha effettuato l'arresto in flagranza di D. S., nato in Bosnia Erzegovina il 01/05/1966 anagraficamente residente a Tilburg (NL) ma, di fatto domiciliato in via Monte Bisbino, 7 a Baranzate (MI) e I. S. nata a Milano il 02/05/1991

ed ivi residente in via Cacciatori Benedetto, 9 ma di fatto domiciliata a Milano in via S. Uguzzone, entrambi responsabili di furto aggravato su un camper in sosta.

Già da alcune settimane l'autovettura Citroen Xsara Picasso, di colore bordeaux, con targa francese, su cui si trovavano i due arrestati, era stata più volte notata presso le aree di servizio sulla tratta autostradale A22 del Brennero, tra Trento e Bolzano, durante le ore notturne in occasione di furti in danno di camper in sosta.

Nella notte tra venerdì 8 e sabato 9 settembre una pattuglia della polizia stradale di Trento aveva identificato e controllato i due soggetti, i quali si stavano muovendo a bordo della loro Citroen munita di targa francese, proprio mentre si aggiravano intorno ad alcuni camper in sosta. Quest'ultimi in un secondo momento sono poi risultati essere stati danneggiati da un tentativo di forzatura alle portiere, presso l'area di servizio autostradale Nogaredo Est (TN) nell'omonimo Comune. Nella circostanza i due erano stati accompagnati presso gli uffici della Sottosezione autostradale di Trento e sottoposti a perquisizione personale estesa anche al mezzo, a seguito della quale erano stati denunciati per concorso in tentato furto aggravato e possesso di arnesi atti allo scasso.

Fonte della notizia:

<http://www.veronasera.it/cronaca/arresti-nomadi-camper-parcheeggio-autostrada-a22-polizia-22-settembre-2017-.html>

Oltre un milione di euro in titoli nascosti nel suv: ora è nei guai

La guardia di finanza ha fermato al confine di Stato un uomo residente in Svizzera ma nato a Nocera Inferiore, in provincia di Salerno

22.09.2017 - Aveva un milione e trecentomila euro in "contanti" e stava per entrare in Italia dalla Svizzera. È stato fermato dai militari della guardia di finanza di Gaggiolo che gli hanno sequestrato tutte le cartelle ipotecarie al portatore. Nei guai un sessantunenne originario di Nocera Inferiore (SA), ma residente da anni in Svizzera. La notizia è stata diramata dalle fiamme gialle con una nota.

L'uomo si è presentato alla dogana a bordo di un suv con targa del Principato del Liechtenstein e ha dichiarato di non trasportare valuta, ma i finanziari non gli hanno creduto. Dalle banche dati in uso alle fiamme gialle è emerso che era già stato fermato nel 2016 nel medesimo valico. In quell'occasione, trasportava una discreta quantità di denaro contante, sempre però entro la soglia dei 10.000 euro prevista dalla legge. È scattata la perquisizione del veicolo e tra le pagine di una rivista, conservata con altri documenti e giornali nel bagagliaio del suv, è stata trovata la documentazione relativa a strumenti finanziari negoziabili al portatore per 1.550.000 franchi. A seguito delle poco plausibili giustificazioni — ha dichiarato di non ricordare di avere con sé quei titoli e che non erano di sua proprietà ma di altre persone di cui non ha fornito le generalità — le Fiamme Gialle hanno sequestrato i titoli. Non solo: "Sono in corso una serie di investigazioni finalizzate all'individuazione dei soggetti a cui gli stessi erano destinati", precisano i militari.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/spallone-svizzera.html>

Alcol e droga con quattro minorenni in auto: denunciato uomo di 34 anni

A Legnano l'uomo di 34 anni, che aveva anche patente falsa, ha provato a darsi alla fuga ed è stato denunciato: la sanzione per i quattro ragazzi sarà tramutata in lavori di pubblica utilità

di PAOLO GIROTTI

Legnano (Milano), 22 settembre 2017 - Gli intimano l'alt ma lui preferisce darsi alla fuga in auto, con a bordo quattro ragazzi, tutti minorenni: quando la polizia locale è riuscita a bloccarlo lo ha trovato con in tasca una patente falsa mentre i quattro ragazzi, identificati in un'altra zona della città, erano in possesso di alcolici e marijuana. L'episodio è accaduto ieri, giovedì 21 settembre, nel tardo pomeriggio, tanto per cambiare nei pressi del piazzale della stazione ferroviaria. Gli agenti della Polizia Locale di Legnano, in borghese e in divisa in servizio di pattugliamento, hanno prima notato l'auto di grossa cilindrata con a bordo un uomo e quattro ragazzi, poco dopo le 17,30. Quando gli agenti in divisa hanno intimato l'alt, l'autista

per tutta risposta ha effettuato una manovra repentina, mettendo in pericolo l'agente che si trovava di fronte a lui e dandosi poi alla fuga a tutta velocità. Grazie alla segnalazione di un cittadino, nelle vicinanze del campo sportivo Giovanni Mari sono stati individuati alcuni minuti dopo i minorenni, due ragazzi di 16 e 17 anni e due ragazze di 15 e 16 anni, tutti italiani, che erano nel frattempo scesi dall'auto. Identificati, sono stati trovati in possesso di bottiglie di alcolici e di una dose di marijuana.

Poco dopo, anche l'autista dell'auto è stato identificato: si tratta di un uomo di 34 anni, italiano, "amico" dei ragazzi che aveva accompagnato in stazione "per fare una passeggiata". Alla vista degli agenti e consapevole di avere una patente falsa l'uomo si è dato alla fuga. Sanzionato per guida senza patente è stato inoltre denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e possesso di documenti falsi. I ragazzi, invece, sono stati sanzionati sulla base del vigente regolamento di polizia urbana in tema di alcolici: la sanzione, in accordo con i genitori che nel frattempo erano stati chiamati al Comando di corso Magenta, sarà tramutata in lavori di pubblica utilità. Per il minorenne in possesso della marijuana è scattata anche la segnalazione alla Prefettura di Milano. Gli agenti stanno ora indagando per provare a identificare quale sia l'attività commerciale dove i ragazzi hanno acquistato gli alcolici e la provenienza della sostanza stupefacente. "È importante evidenziare che è stato grazie alla segnalazione di un cittadino che abbiamo potuto fare luce su questa vicenda - hanno spiegato dal Comando di Corso Magenta-. Questa è una dimostrazione ulteriore che è fondamentale la partecipazione della cittadinanza in questi episodi".

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/alcol-droga-auto-1.3415300>

Operazione "Foreign Drivers"

Siracusa, patenti straniere false convertite in italiane: la Polstrada denuncia 24 persone

Tutti i denunciati sono extracomunitari in prevalenza di cittadini dello Sri Lanka (12), del Marocco (6), della Tunisia (2) ma vi sono anche cittadini tedeschi con la particolarità di aver contraffatto due patenti di guida con lo stesso numero identificativo

21.09.2017 - Patenti false per la "conversione". La Polstrada di Siracusa ha portato a termine un'operazione di polizia Giudiziaria monitorando alla Motorizzazione Civile l'iter amministrativo per il rilascio di patenti estere. Sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria ben 24 cittadini stranieri per il reato di falsità in atto pubblico, i quali avevano ottenuto, previo loro esibizione di una patente di guida estera falsificata, la conversione, un medesimo titolo di guida italiana perfettamente in regola.

In particolare, l'attività investigative scaturiva dall'esigenza di monitoraggio di "reiterati casi" di richieste di conversione di patenti di guida "apparentemente" rilasciate da stati esteri per le quali il riscontro successivo ne acclarava la natura apocrifia delle medesime.

Nel mese di Gennaio del decorso anno 2016, la squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Siracusa comandata dal Sovrintendente Capo Corrado Paolo Sipala sulla base di precise direttive emanate dal Dirigente Antonio Capodicasa, intraprendeva accordi con il locale servizio provinciale della Motorizzazione Civile affinché, per ogni relativa pratica di conversione patente estera istruita, quest'ultimo ente trasmettesse la patente di guida, depositata dal richiedente, al fine di poter effettuare tutti gli accertamenti del caso, finalizzati alla verifica dell'autenticità dei medesimi documenti di guida.

Gli accordi bilaterali tra l'Italia ed alcuni paesi esteri permettono, infatti, a chi è in possesso di una patente rilasciata dallo stato straniero, di potere convertire la patente estera in un'analoga patente italiana senza dover sostenere alcun esame, purché il richiedente risulti residente in Italia da non più di quattro anni ed abbia ottenuto la patente estera prima dell'ingresso nel nostro Paese. In base a tali accordi la patente di guida estera viene ritirata e restituita alle competenti autorità, come da prassi.

L'indagine, risultata non di facile gestione per la complessità dei controlli documentali ha portato a risultati positivi con i contestuali deferimenti all'Autorità Giudiziaria di ben 24 cittadini extracomunitari, in prevalenza di cittadini dello Sri Lanka (12), del Marocco (6), della Tunisia (2) e in ultimo solo in ordine temporale, cittadini tedeschi, con la particolarità di aver

contraffatto due patenti di guida con lo stesso numero identificativo ed utilizzando materiali e sistemi di stampa non conformi a quelli previsti per i corrispondenti documenti autentici. Gli accertamenti documentali venivano effettuati attraverso un accurato screening di primo livello da parte del personale della Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione che una volta esaminate le patenti di guida estere trasmesse dalla Motorizzazione Civile ed individuate quelle ritenute non conformi agli specimen previsti (campione o fac-simile) inoltrava le patenti di guida al Gabinetto regionale della Polizia Scientifica dove personale dell'area falso documentale ne curava l'ulteriore minuzioso esame decretandone la natura apocrifa supportata dalle relative relazioni tecniche, tali da escludere l'ipotesi del falso grossolano, dato che il documento accertato contraffatto risulta essere stato di certo idoneo a trarre in inganno sia gli impiegati della Motorizzazione preposti alla trattazione delle pratiche di conversione delle patenti di guida estere.

Il meccanismo svelato dalle indagini ha permesso di appurare che diversi cittadini di diversa nazionalità, dai tunisini, marocchini, cingalesi ed in ultimo in ordine temporale cittadini tedeschi si erano avvalsi verosimilmente di qualche loro connazionale per ottenere una falsa patente di guida estera o il documento che ne attestava il possesso rilasciato apparentemente dal consolato estero in Italia, consentendo in questo modo di poter disporre di un documento "genuino" regolarmente rilasciato dalle autorità italiane sebbene non avessero il titolo.

Il prosieguo della certosina attività investigativa della squadra di Polizia Giudiziaria della Polizia Stradale di Siracusa è finalizzata alla conduzione di un duplice obiettivo: da un lato dare una risposta all'esigenza della Motorizzazione di un supporto specialistico per verificare la genuinità dei documenti esteri loro sottoposti anche alla luce delle difficoltà riscontrate nel reperire le informazioni presso gli organismi nazionali emittenti; dall'altro rispondere alla necessità della Polizia Stradale di evitare il rilascio di patenti italiane, anche di categorie superiori (ovvero quelle necessarie per la guida di autocarri e autobus a titolo professionale) a persone non in possesso di requisiti e preparazione specifica con tutto quello che ne può conseguire a livello di sicurezza della circolazione.

"Simili condotte – commenta il dirigente Capodicasa – vanno represses sul nascere prima che portino a gravi conseguenze; si è trattato di una operazione di polizia giudiziaria ma anche di prevenzione rivolta alla sicurezza stradale. Queste persone avevano un titolo che li abilitava pericolosamente alla guida di un veicolo pur senza conoscere le basilari norme del codice della strada italiano".

Fonte della notizia:

<http://www.siracusanews.it/siracusa-patenti-straniere-false-convertite-italiane-la-polstrada-denuncia-24-persone/>

NO COMMENT...

"Droga, anabolizzanti e atti falsi": chi è il poliziotto delle Volanti arrestato Stefano Giglio, 47 anni, al momento è ai domiciliari nella sua casa

di MATTEO ALFIERI

Grosseto, 22 settembre 2017 - Il blitz è scattato la mattina all'alba. Stefano Giglio, 47 anni, fiorentino, un passato nelle fila dei Rossi di Santa Maria Novella come calciante, ha visto piombare carabinieri e alcuni suoi colleghi in casa, dove abita con la compagna: gli è stato notificato l'ordine di arresto firmato dal giudice per le indagini preliminari, Marco Mezzaluna.

Con accuse pesanti a carico dell'assistente capo della squadra Volanti di Grosseto: spaccio e cessione di sostanze stupefacenti, detenzione abusiva di armi, commercio di farmaci anabolizzanti attraverso canali diversi dalle farmacie, ricettazione, falso ideologico commesso nella veste di pubblico ufficiale, rivelazione e utilizzazione dei segreti di ufficio. Fisico possente, tatuaggi, muscoli «pompati» in palestra, abbronzatura perenne. E un distintivo sul petto, quello della polizia, infangato da accuse veramente difficili da cancellare anche con un processo.

Il poliziotto, difeso dall'avvocato Mara Renzetti, da ieri si trova ai domiciliari, misura cautelare firmata dal gip del tribunale di Grosseto su richiesta della Procura della Repubblica che da qualche tempo si era messa a indagare sull'agente molto conosciuto in città e che sembrerebbe nascondere troppi segreti dietro quel fisico da culturista con tanti tatuaggi.

Le attività di indagine coordinate dalla Procura hanno consentito di ricostruire come, nel corso del 2016, l'uomo abbia più volte ricevuto da parte di diverse persone – anche extracomunitari

tutti molto conosciuti alle forze dell'ordine per avere precedenti specifici in droga e spaccio – e ceduto droga, soprattutto cocaina ed eroina e, in qualche caso, sostanze anabolizzanti. I magistrati contestano anche la detenzione illecita di munizioni e l'indebita rivelazione a terzi di notizie coperte da segreto di cui l'assistente capo era a conoscenza, dopo averle sapute dal suo ufficio.

In una circostanza è emerso che il poliziotto Stefano Giglio avrebbe prodotto atti falsi, incolpando un cittadino extracomunitario di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, pur sapendolo innocente. Atti che Giglio avrebbe sempre commesso nella veste di pubblico ufficiale e tutore dell'ordine pubblico. Accuse, queste, che fanno ripiombare il poliziotto nel tunnel dopo diciassette anni. Nel 2000 infatti fu arrestato a Firenze, sempre con le stesse accuse che hanno poi portato a una sentenza di condanna.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/poliziotto-arrestato-1.3414190>

PIRATERIA STRADALE

Giovane travolto da un'auto a Quartu Sant'Elena: il conducente fugge

di Raffaele Serreli

24.09.2017 - Incidente stradale ieri sera a Quartu in via Vico. Un ragazzo di 17 anni, N.L., è stato travolto da una Fiat Panda che poi si è allontanata senza fermarsi. Il giovane è stato soccorso da passanti e da altri automobilisti che hanno subito lanciato l'allarme: sul posto è così arrivata un'ambulanza del 118. Dopo le prime sommarie cure sul posto, il ferito è stato trasferito all'ospedale Brotzu dove è stato ricoverato per un trauma cranico ed è in coma farmacologico. Della vicenda si occupano ora gli agenti del Commissariato di Quartu che stanno cercando di rintracciare l'automobilista.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/09/24/travolto_da_un_auto_a_quartu_sant_elena_17enne_in_ospedale-68-647902.html

"Pirata" ubriaco travolge una ciclista

II giovane alla guida dopo l'investimento si è dato alla fuga. Identificato, rischia tre anni

FAENZA 24.09.2017 - Transitava in bicicletta in via Agostino Tolaso e quando è arrivata all'altezza del Bar Linus è stata investita da una Volkswagen Golf che dopo averla travolta si è allontanata senza prestare soccorso. Mentre la donna, soccorsa dal 118, è stata trasportata all'ospedale di Faenza con una frattura del bacino i carabinieri si sono messi subito sulle tracce del pirata della strada che da lì a poco è stato individuato.

Si tratta di un 2oenne moldavo, incensurato, che si era messo alla guida dell'auto della madre dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo. Infatti, alla prova dell'etilometro, è risultato infatti positivo con un tasso di alcol nel sangue di oltre tre volte il limite consentito dalla legge (0,5 grammi per litro). Il giovane ora rischia una condanna per "omissione di soccorso stradale" e rischia una condanna fino a tre anni di carcere.

Fonte della notizia:

<http://www.romagnanoi.it/news/ravenna/1233082/-Pirata--ubriaco-travolge-una.html>

Investe un pedone, poi scappa: caccia al pirata

Gli agenti stanno cercando di risalire all'identità dell'automobilista

23.09.2017 - L'incidente si è verificato oggi, sabato 23 settembre, a Erba. Erano le 14.50 quando una donna di 58 anni è stata travolta in via Zappa, all'altezza del civico 9, nei pressi della sede della Uil del Lario. L'automobilista ha investito la donna poi, secondo quanto raccontato da alcuni testimoni, si sarebbe allontanato senza prestare soccorso.

Subito dopo l'impatto, la malcapitata è franata al suolo. Allertati immediatamente i soccorritori: sul posto sono arrivate l'automedica e un'ambulanza del Lariosoccorso. La donna è stata immediatamente medicata: secondo le prime informazioni ha riportato alcune ferite ma non sarebbe in pericolo di vita. Intorno alle 15.25 è stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Erba in codice giallo.

In via Zappa è arrivata anche una pattuglia della Polizia locale. Gli agenti hanno raccolto le testimonianze di chi ha assistito alla scena: sembrerebbe che il pirata della strada fosse a bordo di un'utilitaria di colore nero. Gli agenti stanno raccogliendo ulteriori informazioni per cercare di risalire all'identità dell'automobilista che ha investito la donna. Potrebbe essere accusato di omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://giornaledicomo.it/notizie-cronaca-como/investe-un-pedone-scappa-caccia-al-pirata/>

Investe due persone e scappa, uno è grave. Rintracciato il conducente

CASTEL VOLTURNO 22.09.2017 - Gli uomini dell'aliquota radiomobile di Castel Volturno hanno fermato e denunciato a piede libero un uomo del posto, tale I. C., accusato di lesioni stradali gravi ed omissione di soccorso. Verso le 7,00 di questa mattina, in via Domiziata, due uomini, F. E. nigeriano di 44 anni, e S.D. ghanese di 37 anni, sono stati investiti da un'auto in transito, il cui conducente si è dato alla fuga subito dopo l'incidente. Attraverso alcune testimonianze ed il riscontro con i filmati di videosorveglianza della zona, i militari sono riusciti a rintracciare il guidatore, il quale ha immediatamente ammesso le proprie responsabilità. Intanto, i due feriti, trasportati presso la clinica pineta grande di Castel Volturno, hanno riportato diverse ferite, il più grave ha subito la lesione di due vertebre.

Fonte della notizia:

<https://www.cronacaserita.it/investe-due-persone-scappa-uno-grave-rintracciato-conducente/16868>

Uccisa da un pirata della strada, c'è un indagato

Castelfiorentino: ecco come i carabinieri sono risaliti a quello che ritengono essere l'autore della morte di Sara Scimmi. Decisivi, adesso, gli accertamenti del Ris di Roma

CASTELFIORENTINO 22.09.2017 - I carabinieri della compagnia di Empoli, a conclusione delle indagini sull'omicidio stradale di Sara Scimmi, avvenuto il 9 settembre a Castelfiorentino, in località Petrazzi, hanno denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Firenze un autista di mezzi pesanti (e non il titolare dell'azienda proprietaria del camion come filtrato in un primo momento), residente nel pisano che è stato iscritto nel registro degli indagati. L'autista, alla guida di un tir di proprietà di una società di trasporti umbra, la notte del 9 settembre 2017 avrebbe investito la ragazza, uscita dalla discoteca Kaleido, sulla Strada regionale 429 allontanandosi senza prestare alcun soccorso alla vittima. Secondo quanto appreso, i militari avevano intuito che il pirata della strada potesse essere alla guida di un mezzo pesante. Sulla carreggiata infatti non c'erano tracce di plastiche o vetri che, nel caso di un'autovettura, si sarebbero sicuramente rotti con un impatto violento. Poi i segni lasciati dagli pneumatici che erano compatibili con quelli di un camion. I primi passi nell'indagine sono stati fatti grazie ai video di un'area di servizio, situata nelle vicinanze del luogo del fatto, che ha permesso di vedere, seppur in lontananza, un tir che percorreva la strada regionale in direzione Certaldo. I carabinieri si sono quindi messi alla ricerca di un simbolo, notato sul telone del rimorchio. Gli uomini della Compagnia di Empoli hanno controllato le rimesse di mezzi pesanti locali. Il particolare del telone e l'esperienza di alcuni esperti del settore dei trasporti hanno permesso ai carabinieri di individuare la possibile strada percorsa dal pirata. Quindi i militari si sono recati presso il centro della Società autostrade di Firenze Nord e, grazie alle loro telecamere e alla pronta collaborazione, la notte successiva è stato possibile individuare, in un video, il mezzo che, a distanza di poche ore dal fatto, aveva fatto ingresso in autostrada tramite un casello toscano. Con la targa è stato individuato il proprietario, ovvero la società umbra, e subito dopo anche il conducente. Qualche ora più tardi il mezzo è stato sequestrato e l'indagato sentito relativamente ai fatti in questione. Quest'ultimo ha negato ogni responsabilità mentre sul mezzo, proprio venerdì 22 settembre, sono stati fatti i rilievi da parte del Ris di Roma per stabilire la dinamica e le eventuali responsabilità del conducente.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/empoli/cronaca/2017/09/22/news/uccisa-da-un-pirata-della-strada-c-e-un-indagato-1.15888448>

Roma, investì un anziano sulla Flaminia: rintracciato il pirata

22.09.2017 - Rintracciato e denunciato il pirata della strada che lunedì mattina su via Flaminia, all'altezza del civico 662, ha travolto un anziano e si è dato alla fuga. La polizia locale di Roma ha scoperto che l'uomo è un cittadino colombiano di 31 anni, che si trovava nella capitale per motivi di lavoro. L'uomo era alla guida, senza patente, di una macchina, una Bmw nera, presa a noleggio da un amico all'aeroporto di Fiumicino, a quanto pare l'avrebbe sottratta a sua insaputa per farsi un giro con il mezzo. Durante questo «giro» è avvenuto l'investimento dell'anziano di 77 anni che si trova ancora ricoverato in codice rosso al Gemelli. Il colombiano non si fermò a prestare i soccorsi e nella fuga causò anche un altro incidente. Il mezzo è stato sequestrato dagli agenti del gruppo Cassia.. P.C.D., che ha precedenti per furto, è stato rintracciato dagli agenti del Gruppo Cassia e denunciato per lesioni gravi, omissione di soccorso e guida senza patente.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/flaminia_rintracciato_pirata_della_strada-3255108.html

Palermo-Mazara, si schianta contro furgone e scappa lasciando gli amici in autostrada

Incidente con epilogo a sorpresa: all'altezza di Terrasini un'Audi si è scontrata con un Ducato Daily. Bilancio di due feriti lievi. Dopo essere stato medicato sul posto un 25enne è risalito in auto abbandonando i passeggeri

22.09.2017 - Schianto all'alba di oggi sulla Palermo-Mazara, all'altezza di Terrasini. Pochi minuti prima delle 5.30 - per cause ancora da accertare - un'Audi grigia si è scontrata con un furgoncino Ducato Daily "35 quintali". Nell'impatto due persone sono rimaste ferite: si tratta di un 25enne e un uomo di 52 anni. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 e gli uomini della polizia stradale. "Le persone coinvolte non hanno riportato ferite serie, tant'è vero che sono state medicate sul posto e non c'è stato bisogno del trasporto in ospedale", dicono dalla Polstrada (sul posto sono intervenuti gli agenti del distaccamento di Castelvetrano).

Un incidente che ha avuto un epilogo a sorpresa: il giovane che era alla guida dell'Audi, "dopo essere stato soccorso - spiegano dalla polizia stradale - è risalito a bordo della sua auto ed è scappato lasciando a terra i due passeggeri che viaggiavano con lui (e che nello scontro non erano rimasti feriti). Si tratta di due venticinquenni".

Lo schianto è avvenuto al chilometro 21+500 in direzione Mazara e dopo l'incidente la carreggiata è stata ristretta a una sola corsia di marcia, ovvero quella di sorpasso. Da stabilire ancora le cause dell'incidente. Indagini in corso per ricostruire la dinamica. E capire i motivi che hanno spinto il guidatore dell'Audi a scappare all'improvviso.

Fonte della notizia:

<http://www.palermotoday.it/cronaca/incidente-stradale/palermo-mazara-terrasini-auto-contro-furgone.html>

Roma, investe un 13enne sulle strisce e scappa: il ragazzo è grave

ROMA 22.09.2017 - E' stata rintracciata dai vigili urbani la donna che ieri mattina, giovedì 21 settembre, ha investito un 13enne all'Ardeatino, a Roma, e poi si è data alla fuga. Ai vigili che si sono presentati a casa sua ha confessato: "Ho avuto paura".

L'incidente si è verificato poco dopo le 12 in viale del Tintoretto. Il ragazzino è stato travolto da una Smart mentre attraversava sulle strisce pedonali. Le sue condizioni sono apparse subito gravi ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Sant'Eugenio, in prognosi riservata, dove è stato poi sottoposto a un intervento chirurgico.

Giunti sul posto, i vigili urbani hanno raccolto le testimonianze dei presenti, che hanno indicato loro modello e targa della vettura che aveva colpito il 13enne. La Smart è stata sequestrata e l'automobilista denunciata per omissione di soccorso e lesioni gravi.

Fonte della notizia:

<http://www.blitzquotidiano.it/cronaca-italia/roma-investe-un-13enne-sulle-strisce-e-scappa-il-ragazzo-e-grave-2758103/>

CONTROMANO

Entra in tangenziale contromano e si schianta contro le auto, tre feriti

di Paola Treppo

UDINE 23.09.2017 - Avrebbe potuto avere esiti ben più drammatici l'incidente stradale che si è verificato nella prima serata di ieri venerdì 22 settembre a Udine, in tangenziale, poco prima delle 21. Per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Palmanova, intervenuta sul posto per i rilievi e la viabilità, il conducente di una vettura, un friulano che vive in zona, G.G. le sue iniziali, di Pasiàn di Prato, 69 anni, ha imboccato l'arteria contromano, in direzione nord, al volante di una Jeep Grand Cherokee, poco prima dell'ingresso di Udine Sud, in prossimità di viale Palmanova. Potrebbe essere giunto dalla direttrice di Manzano a essere uscito dal casello della A4, non è chiaro. La Jeep si è schiantata contro altre due vetture che procedevano nel normale senso di marcia, in direzione sud: una Dacia Duster condotta da un uomo di 52 anni di Manzano, e una Bmw X5 al volante della quale c'era E.V., 66enne di Annone Veneto (Venezia). L'impatto è stato molto violento e uno dei tre uomini è rimasto incastrato nell'abitacolo, estratto poi dai vigili del fuoco del Comando di Udine. Tre i feriti, per fortuna nessuno in pericolo di vita sebbene in gravi condizioni, tutti portati in ospedale a Udine dal personale medico del 118. A causa dell'incidente il traffico è andato in tilt con la formazione di lunghe code.

Fonte della notizia:

http://www.ilgazzettino.it/nordest/udine/incidente_auto_contromano_tangenziale_udine-3257035.html

In bici in contromano sull'autostrada Torino-Pinerolo Il pensionato 82enne è stato bloccato dalla polizia stradale

Massimo Massenzio

Torino 23.09.2017 - Dopo la partita a bocce con gli amici è salito in sella alla sua bicicletta e si è diretto verso casa, ma per accorciare i tempi ha deciso di imboccare l'autostrada Torino Pinerolo. Un pensionato orbassanese di 82 anni è stato bloccato ieri pomeriggio, 22 settembre, da una pattuglia della polizia stradale di corso Giambone, mentre percorreva in contromano la carreggiata diretta a Torino. Era convinto di mantenere la destra e invece stava viaggiando sulla corsia di sorpasso, creando scompiglio fra gli automobilisti, che hanno lanciato l'allarme. Fortunatamente gli agenti sono riusciti a fermarlo poco prima dello svincolo di Orbassano e lo hanno riaccompagnato a casa, mentre la vecchia bicicletta è stata caricata su un furgone dell'Ativa.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/09/23/cronaca/in-bici-in-contromano-sullautostrada-torinopinerolo-5Cx9yXJfSeLhLcpbQ3HVI/pagina.html>

Tir contromano alla rotonda di via Berlino, sfiorata la tragedia.

22.09.2017 - Alle 22.00 circa di ieri sera giovedì 21 settembre 2017 un Tir proveniente da Riva del Garda ha imboccato in contromano la rotonda di via Berlino rischiando di provocare un pericoloso incidente. Solo la velocità ridotta del mezzo e delle autovetture provenienti in senso contrario ha evitato uno schianto. Il camion dopo aver girato in contro mano per la rotatoria un paio di volte, dopo le segnalazioni disperate degli automobilisti, ha capito l'errore e fra mille difficoltà ha svoltato nel parcheggio ex zuffo mettendo così fine al caos e alle code che si erano create. Imbufaliti alcuni automobilisti che hanno rischiato l'incidente che poteva portare drammatiche conseguenze.

Fonte della notizia:

<http://www.lavocedeltrentino.it/2017/09/22/tir-contromano-alla-rotonda-via-berlino-sfiorata-la-tragedia/>

Ubriaco guidava contromano su via Appia: non aveva la patente da 8 anni

21.09.2017 - Un uomo di 48 anni è stato fermato ieri pomeriggio mentre guidava ubriaco su via Appia ai Castelli Romani. Nel sangue una concentrazione di alcol cinque volte oltre il limite

consentito. L'uomo non aveva più la patente da otto anni: gli era stata ritirata proprio per guida in stato di ebbrezza. Un uomo di quarantotto anni è stato fermato ieri – mercoledì 20 settembre – su via Appia nel territorio del comune di Castel Gandolfo (Castelli Romani), mentre procedeva zigzagando sulla strada a bordo di una Peugeot 304, in direzione del centro di Albano. L'andatura dell'automobilista ha attirato l'attenzione delle forze dell'ordine. Quando gli agenti della Polizia Stradale lo hanno fermato la scoperta: l'uomo non era più in possesso della patente da ben otto anni, quando gli era stata ritirata per guida in stato di ebbrezza. L'uomo, un cittadino di nazionalità romena residente da tempo a Genzano, è stato sottoposto all'alcol test: nel sangue una concentrazione di alcol superiore di 5 volte al limite consentito. Il 48enne, che guidava completamente ubriaco nonostante fossero le quattro di pomeriggio – è stato multato per circa 5mila euro, la macchina è stata sottoposta a sequestro ed è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia:

<http://roma.fanpage.it/ubriaco-guidava-contromano-su-via-appia-non-aveva-la-patente-da-8-anni/>

INCIDENTI STRADALI

Porsche contro un albero, morta una ragazza di 21 anni. Alla guida una 19enne

24.09.2017 - Una Porsche è finita contro un albero, la notte scorsa, sull'Aurelia a San Vincenzo (Livorno) e la passeggera, una giovane donna di 21 anni, Giada Russo, residente a Rosignano Solvay, è deceduta mentre un'altra ragazza di 19 anni, la conducente, che era a bordo insieme a lei è stata ricoverata all'ospedale di Cecina per un politrauma. L'incidente è accaduto dopo la mezzanotte sulla Variante Aurelia all'uscita di San Vincenzo Nord. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri, insieme a due ambulanze della Croce rossa. Secondo una ricostruzione la Porsche, uscendo di strada, è andata ad urtare violentemente un albero a bordo della carreggiata. La vittima nell'impatto è stata sbalzata fuori dal mezzo ed è morta subito. L'incidente è accaduto dopo la mezzanotte sulla Variante Aurelia all'uscita di San Vincenzo Nord. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri, insieme a due ambulanze della Croce rossa. Secondo una ricostruzione la Porsche, uscendo di strada, è andata ad urtare violentemente un albero a bordo della carreggiata. La vittima nell'impatto è stata sbalzata fuori dal mezzo ed è morta subito. La conducente, ferita ma non in pericolo di vita, è stata estratta dal veicolo dal personale dei vigili del fuoco di Cecina ed affidata al 118.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/incidente_aurelia_porsche_albero_morta_giada_russo_24_settembre_2017-3258994.html

Frascati, frontale tra Mini e furgone dei rifiuti: gravissimo un ragazzo

24.09.2017 - Incidente domenica mattina a Frascati, lungo la strada che da Rocca di Papa porta all'omonimo paesino dei Castelli romani. Un mezzo dell'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti, per cause ancora in fase di accertamenti, si è scontrato frontalmente con una Mini, guidata da un ragazzo. Il giovane è stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale di Frascati. Mentre l'autista del furgone Ama è ricoverato all'ospedale di Tor Vergata. Sul posto, oltre al 118, i carabinieri per i rilievi di legge. Da una prima ricostruzione pare che il ragazzo abbia perso il controllo della Mini proprio in curva, andandosi a scontrare contro il furgone.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_incidente_frascati-3258842.html

Pullman fuori strada nove feriti

(ANSA) - VERONA, 24 SET - Nove persone sono rimaste ferite in un incidente a Isola della Scala (Verona), dove un pullman è uscito di strada. Sul posto sono intervenuti i sanitari del Suem 118 con tre ambulanze, la polizia stradale e i vigili del fuoco per rimuovere il mezzo. Secondo quanto si è appreso, due passeggeri sono rimasti feriti più gravemente, ma nessuno è in pericolo di vita. Ancora da chiarire le cause che hanno provocato l'uscita di strada.

Fonte della notizia:

**E' morto Alessandro Sartori, il giovane centauro ferito nell'incidente di Pagnacco
Il sinistro si è verificato ieri sera, verso le 19, lungo la strada che porta a Tavagnacco. Il 22enne motociclista aveva perso il controllo della moto finendo sotto ad un'auto**

23.09.2017 - Non c'è stato nulla da fare per Alessandro Sartori, il 22enne di Pagnacco coinvolto ieri sera nell'incidente che si è verificato in via Pazzan, la strada che attraversa il centro del paese e che porta a Tavagnacco. Erano circa le 19 quando Alessandro, in sella alla sua Ducati Monster, ha perso il controllo del suo mezzo andando a carambolare prima contro un muro laterale, poi contro una Golf che procedeva in direzione opposta. Le condizioni del ragazzo, finito sotto l'auto, erano apparse subito gravi agli operatori sanitari giunti sul posto con un'ambulanza e un'autometica. Il giovane era in arresto cardiaco ed è stato rianimato a lungo prima di essere trasportato in codice rosso in terapia intensiva all'ospedale di Udine, dove purtroppo è deceduto qualche ora dopo. Sulle dinamiche dell'incidente sono al lavoro i carabinieri della stazione di Udine Est e del Radiomobile della Compagnia di Udine. Sotto stati postisequestro sia il motociclo che l'automobile.

Fonte della notizia:

<http://www.udinetoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-alessandro-sartori-motociclista-incidente-pagnacco.html>

Fuori strada su via dei Cinque Archi ad Aprilia, muore un giovane

di Raffaella Patricelli

23.09.2017 - Gravissimo incidente stradale ad Aprilia, su via dei Cinque Archi, all'altezza dello svincolo per via Pantanelle a Campoverde. Un giovane di 27 anni di Anzio è deceduto dopo essere uscito fuori strada con la sua automobile. La dinamica è ancora al vaglio dei carabinieri di Aprilia che sono giunti sul posto per i rilievi. Dai primi riscontri pare sia un incidente autonomo. Sulla Nettuno-Velletri, che è rimasta bloccata al traffico, sono intervenuti anche i vigili del fuoco e il 118. La circolazione è stata fatta deviare sulla Pontina.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/latina/fuori_strada_su_via_cinque_archi_ad_aprilvia_muore_un_gio_vane-3255928.html

**Concordia, Sbanda in auto e cappotta: 28enne morto
L'Audi di Nabil El Archi finita nella campagna ad oltre settanta metri da via Chiaviche, il luogo dell'incidente**

di Valentina Corsini

CONCORDIA 23.09.2017 - subito chiamato il 118». Questa la testimonianza di una donna che lavora alla trattoria Secchia di via Chiaviche, nella frazione di San Giovanni, tra Concordia e Moglia, sul terribile incidente che ieri, poco dopo le 13, ha tolto la vita a Nabil El Archi, marocchino 28enne, residente a Legnago. Il giovane, che procedeva verso Moglia, pochi metri dopo la trattoria ha perso il controllo della sua Audi A3, fuoriuscendo di strada in un vicino campo. Una scena raggelante: 70 metri di terreno cosparsi di rottami della vettura, tra pezzi di carrozzeria e di motore disintegrati, e solchi nella terra a testimonianza di come l'auto, prima di arrestare la sua corsa in fondo al campo, si sia cappottata più volte. Un'Audi completamente sfasciata e diventata la prigioniera mortale di Nabil, che per il grave trauma cranico riportato è morto sul colpo. A nulla sono valsi i tentativi di salvargli la vita da parte del personale sanitario di un'ambulanza del 118 e dell'elisoccorso: per il giovane non c'è stato nulla da fare. I vigili del fuoco non hanno potuto far altro che tagliare la cintura di sicurezza, estrarlo esanime dal posto di guida, ed adagiarlo a terra per poi coprirlo con un telo bianco. Finché il corpo non è stato recuperato e trasportato in medicina legale a Modena, anche se il magistrato di turno non ha ritenuto necessario predisporre l'autopsia. Sul posto, per i rilievi, la polizia municipale di Concordia e quella dell'Area Nord. Gli agenti hanno anche recuperato il cellulare della vittima finito nell'impatto sotto la vettura. E dai controlli effettuati pare che il giovane, al momento della fuoriuscita di strada, stesse parlando al telefono. Anche se sulle cause dell'incidente sono

in corso accertamenti. Nabil lascia la famiglia e una sorella che continuava a chiamare per chiedere come stesse il fratello. Agli agenti della municipale il gravoso compito di comunicarle la terribile notizia.

Fonte della notizia:

<http://gazzettadimodena.gelocal.it/modena/cronaca/2017/09/23/news/si-schianta-in-auto-muore-28enne-a-concordia-1.15892538>

**Tragedia sulla tangenziale Sud: muore sul colpo dopo incidente un motociclista
L'incidente stradale è avvenuto lungo la tangenziale Sud tra Alpo e Dossobuono.
Quando il personale del 118 è intervenuto per il centauro non c'era già più nulla da fare**

23.09.2017 - Ennesima tragedia sulle strade veronesi con protagonista un motociclista. Erano circa le ore 16 di oggi, sabato 23 settembre, quando lungo la tangenziale Sud tra Alpo e Dossobuono, un centauro, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo del suo mezzo cadendo a terra. L'uomo che si trovava a bordo della moto, a seguito dell'incidente stradale, è deceduto sul colpo, così come riferito dai soccorritori del 118 giunti sul posto con un'automedica e un'ambulanza, ma senza poter far nulla per tentare di salvarlo.

Fonte della notizia:

<http://www.veronaserait/cronaca/incidente-stradale/morto-centauro-moto-incidente-tangenziale-sud-23-settembre-2017-.html>

**Tragedia sulla SS 128, un centauro ha perso la vita: traffico interrotto
Gavoi, grave incidente sulla SS 128: morto un motociclista**

23.09.2017 - L'Anas comunica che, a causa di un incidente, sulla strada statale 128 "Centrale Sarda" è provvisoriamente chiuso, in entrambe le direzioni, un tratto all'altezza del km 135,600, nei pressi del lago di Gusana, nel territorio comunale di Gavoi in provincia di Nuoro. Per cause in corso di accertamento l'incidente ha riguardato un motociclista che ha perso la vita. Nel sinistro non sono coinvolti altri veicoli. Il traffico è provvisoriamente deviato sul percorso alternativo costituito dalla SS389 Dir.B e dalla viabilità provinciale. Sul posto sono intervenute le squadre di Anas e delle Forze dell'Ordine per la gestione della viabilità, per effettuare i rilievi del caso e per ripristinare la circolazione il prima possibile.

Fonte della notizia:

<http://www.castedduonline.it/tragedia-sulla-ss-128-un-centauro-perso-la-vita-traffico-interrotto/>

Portantino dell'ospedale si schianta e muore

23.09.2017 - Accusa un malore mentre va al lavoro e con l'Alfa 156 sbatte contro un'auto parcheggiata lungo via Martiri 6 Ottobre poi finisce contro un taglio sul lato opposto. Nell'impatto ha perso la vita Marco Natale (56 anni), portantino dell'ospedale di Lanciano. L'uomo aveva da poco lasciato l'abitazione al quartiere San Giuseppe, erano le 7.35, poi ha imboccato via Martiri. Di colpo il malore, forse infarto o ictus, e ha perso il controllo del mezzo. Finito contro l'albero aveva ancora il piede sull'acceleratore. I sanitari del 118 hanno provato a rianimarlo, purtroppo senza successo. Sul posto anche vigili urbani, del fuoco e carabinieri. Traffico bloccato per 3 ore. Il pm Mirvana Di Serio ha disposto il nulla osta per la sepoltura. Al momento dell'impatto i residenti si sono affacciati dai balconi e hanno chiamato i soccorsi.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/portantino_ospedale_schianta_muore-3257206.html

Rimini, incidente mortale: muore 36enne

di [Antonio Chiera](#)

22.09.2017 - Ieri, i Vigili del Fuoco di Rimini, sono intervenuti in Località Vergiano per un gravissimo incidente stradale in via Marecchiese. E' una delle strade principali che collega Rimini a Novafeltria. Sulla Marecchiese nel tratto tra Vergiano e Spadarolo precisamente. La vittima è un 36enne di Rimini Giovanni Ghigi che, per cause in via di accertamento, si è

cappottato con la sua Alfa 145, ha proseguito la corsa sbandato fermandosi contro il cordolo e guardrail. A causa dell'urto molto forte il corpo è stato sbalzato fuori dall'auto. Nell'incidente non sono stati coinvolti altri veicoli. Sul posto il 118, i Vigili del Fuoco e la Polizia Municipale. Il tratto interessato è stato chiuso per circa tre ore per i rilievi di rito e il ritorno alla circolazione e messa in sicurezza ripristinato dai Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia:

http://www.youreporter.it/video_Incidente_Mortale_nel_Riminese_Muore_36enne_del_posto?refresh_ce-cp

ESTERI

Morti sulle strade, preoccupano i neopatentati

Nel primo semestre 2017 hanno perso la vita 109 persone - In aumento i giovani deceduti in seguito a incidenti gravi provocati dai guidatori novelli

BERNA 21.09.2017 - Nel primo semestre 2017 sulle strade svizzere hanno perso la vita 109 persone. Fra queste, spicca il numero di giovani passeggeri deceduti in seguito a incidenti gravi provocati da neopatentati. È quanto emerge dalle cifre provvisorie del registro dell'Ufficio federale delle strade (USTRA).

Dopo il minimo storico di 89 morti toccato nel primo semestre 2016, il numero di vittime sulle strade svizzere sale a 109 nella prima metà del 2017, restando comunque al di sotto del trend antecedente al 2016. Nell'arco dell'intero 2016 i decessi erano stati 216.

Il maggiore incremento riguarda gli occupanti di autovetture: nel primo semestre 2017 si sono registrati 13 morti in più, per un totale di 42. La variazione più marcata è riscontrabile fra i passeggeri di età compresa fra i 15 e i 24 anni, con 8 vittime in più, coinvolti in incidenti verificatisi su strade extraurbane e dovuti principalmente alla perdita del controllo del veicolo da parte di giovani conducenti, spesso per velocità inadeguata al fondo stradale bagnato, ghiacciato o innevato. Secondo il TCS, "La prevista ottimizzazione della formazione dei conducenti, il cui progetto è attualmente in fase di consultazione, dovrebbe migliorare la situazione, in quanto i giovani neopatentati giungerebbero all'esame pratico con più ore di guida alle spalle".

I decessi sulle due ruote evidenziano un andamento misto: rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il numero di morti fra motociclisti e ciclisti è salito rispettivamente di una e tre unità, mentre è sceso di due unità fra gli utenti di biciclette elettriche. Al contrario il numero di feriti gravi è cresciuto in tutte le categorie: 67 in più fra i motociclisti, 18 in più fra gli utenti di biciclette elettriche e 14 in più fra i ciclisti tradizionali.

Nella prima metà del 2017 hanno perso la vita 25 pedoni, due in più rispetto al primo semestre 2016. In quasi la metà dei casi (12 persone) l'incidente è avvenuto sulle strisce pedonali di un centro urbano, prevalentemente per il mancato arresto di conducenti di autovetture, furgoni o autocarri. Tre quarti dei pedoni morti sulle strisce avevano 65 anni e oltre.

Fonte della notizia:

<http://www.cdt.ch/svizzera/cronaca/183098/morti-sulle-strade-preoccupano-i-neopatentati>

Inghilterra, partita la sperimentazione della patente "digitale". Ecco i dettagli

21.09.2017 - Da questo mese nel Regno Unito è iniziata la fase di test per la versione elettronica della licenza di guida, che potrà essere mostrata tramite smartphone ai controlli della polizia stradale in luogo di quella tradizionale. Se non ci saranno intoppi, l'introduzione definitiva avverrà nell'aprile 2018

Quante volte tirando fuori la patente vecchia e consunta dal portafogli, sia cartacea che di plastica, abbiamo pensato che sarebbe tutto molto più facile se fosse digitale? Niente roba che si deteriora, ma un qualcosa che dura nel tempo senza problemi.

Ebbene in Inghilterra, dopo aver eliminato definitivamente quella di carta lo scorso giugno, stanno facendo esattamente questo. Ne dà notizia il *Sun*, che spiega come proprio nel mese di settembre abbia preso il via il progetto di digitalizzazione della licenza di guida da parte della DVLA, l'ente inglese preposto alla emissione del documento.

Si tratta ancora di una prima fase di sperimentazione in forma "privata", che consente agli automobilisti che si siano registrati sul sito gov.uk di mostrare durante i controlli della polizia

stradale sul proprio smartphone la patente elettronica. Che tuttavia non sostituirà, almeno per il momento, quella tradizionale ma varrà comunque come documento di riconoscimento. Se si possiede un iPhone, la patente digitale potrà essere "stipata" nella app Apple Wallet come altri documenti tipo carte di credito o carte d'imbarco per gli aerei, ma sarà disponibile anche con sistema operativo Android anche se la DVLA non ha ancora specificato con quali modalità. Se i test avranno successo, il servizio verrà introdotto su larga scala a partire dal mese di aprile 2018.

Fonte della notizia:

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2017/09/21/inghilterra-partita-la-sperimentazione-della-patente-digitale-ecco-i-dettagli/3869036/>

LANCIO SASSI

Gettano sassi dal cavalcavia, colpite diverse auto: paura sull'E45

Alcune auto in transito lungo l'E45 sono state colpite da sassi lanciati da un cavalcavia. L'episodio si è consumato nella prima serata di sabato, intorno alle 20,30

24.09.2017 - Un gioco macabro, che poteva chiudersi con conseguenze ben più gravi come hanno raccontato in passato le cronache nazionali. Alcune auto in transito lungo l'E45 sono state colpite da sassi lanciati da un cavalcavia. L'episodio si è consumato nella prima serata di sabato, intorno alle 20,30. Tanta paura, ma fortunatamente nessuno ferito. Su segnalazione dei malcapitati si sono mobilitati gli agenti della Polizia Stradale di Bagno di Romagna e del Commissariato di Polizia di Cesena. Sulle auto, almeno quattro, erano visibili i segni dell'impatto. Subito è scattata la caccia all'uomo, alla quale hanno preso parte anche i Carabinieri.

La zona interessata è quella di via Avola, a Borello: i lanci sono avvenuti in corrispondenza del cavalcavia numero 60. Massimo riserbo dagli inquirenti, che indagano a 360 gradi. Difficile per gli agenti intervenuti risalire al luogo di provenienza dei responsabili. "E' tutto in fase di trattazione", commentano fonti investigative. I responsabili rischiano una denuncia per "attentato alla sicurezza dei trasporti e lancio pericoloso di cose". Probabilmente i responsabili non hanno capito la portata del danno che poteva essere causato.

Fonte della notizia:

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/incidente-stradale/sassi-cavalcavia-e45-zona-borello-23-settembre-2017.html>

CANTIERI STRADALI

Scontro al cantiere dell'A23: operaio investito, gravissimi due motociclisti

di Paola Treppo

AMARO e VENZONE (Udine) 21.09.2017 - Gravissimo incidente stradale sul ponte del Tagliamento tra Stazione di Carnia a Venzone e il comune di Amaro, in direzione Tolmezzo. Erano le 9.40 di oggi, giovedì 21 settembre, quando è scattato l'allarme per un grave incidente accaduto all'ingresso del passaggio. In quel punto era attivo un cantiere per la sistemazione del viadotto della autostrada A23. Per il traffico sul ponte, quindi, che è a pochi metri dal viadotto, era stato istituito un senso unico di marcia alternato. A regolare la viabilità c'era un uomo con la paletta, un moviere, oltre alla segnaletica di allerta a inizio ponte. Una auto si è fermata allo stop del moviere, un uomo di Moggio Udinese, G.D.M. le sue iniziali. Fin qui tutto bene. Alla vettura, sempre ferma, si è poi affiancata una moto, una Bmw, a bordo della quale c'erano un uomo e una donna, entrambi di nazionalità ungherese. Fermi allo stop, per cause in corso di accertamento da parte della polizia locale di Tolmezzo, intervenuta per i rilievi, una terza auto, una Fiat Marea, condotta da R.B., un uomo di Portis di Venzone, 50 anni, è andata a sbattere contro la moto Bmw e l'altra vettura ferma al blocco, Fiat Punto. La Marea era in coda. L'impatto è stato molto violento: la Marea ha travolto i due mezzi e nello scontro è stato investito anche il moviere, cioè la persona che stava regolando il traffico per il cantiere della A23. Tremendo il bilancio di questo incidente che ha causato la chiusura del ponte fino alla 13: l'operaio è molto grave; è stato trasportato all'ospedale di Udine con l'elicottero del 118 e si trova ricoverato in terapia intensiva. Feriti molto gravemente anche i due centauri ungheresi accolti all'ospedale di Tolmezzo dal personale sanitario, giunto sul posto con due ambulanze, una da Gemona e una da Tolmezzo. Illeso il conducente la Marea. Lesioni non gravi per la

conducente della Punto, una donna di Venzone di 65 anni, P.F. le sue iniziali. Impegnativo e lungo l'intervento dei vigili del fuoco del Distaccamento di Tolmezzo.

Fonte della notizia:

http://www.ilgazzettino.it/nordest/udine/grave_incidente_moto_auto_ss52_feriti_gravi-3253219.html